

**“Cambiare per vincere insieme”
Lunedì 25 novembre convegno al Senato della
Repubblica**

**Alle 10:30 dibattito organizzato dall'US ACLI in occasione
della Giornata Internazionale
contro la violenza sulle donne**

Roma, 22 novembre 2019 - ‘Cambiare per vincere insieme - Lo sport contro la violenza sulle donne’. È il titolo del convegno che si terrà lunedì 25 novembre alle ore 10:30 a Roma presso la Sala Zuccari- Palazzo Giustiniani del Senato della Repubblica con accesso da via della Dogana Vecchia, 29.

Al convegno, organizzato dall’Unione Sportiva Acli in occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne e che andrà in scena su iniziativa del Senatore Francesco Laforgia, componente della Commissione Parlamentare di inchiesta sul femminicidio e contro ogni forma di violenza di genere, sono previsti gli interventi di Francesca Puglisi (Sottosegretario di Stato Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali), della Vice Presidente del Comitato Olimpico Nazionale Italiano, Alessandra Sensini, del componente del Cda di Sport e Salute Spa, Francesco Landi, di Ludovica Mantovani (Presidente della Divisione Calcio Femminile), del Presidente della Nazionale Italiana Cantanti, Paolo Belli, e dell’allenatore della stessa Selezione Nicola Provenza, dell’ex calciatrice azzurra Katia Serra, dei Deputati Veronica Giannone e Maria Pallini, di Luca Pastorino (Segretario di Presidenza della Camera dei Deputati) e Alessandro Amitrano (Segretario di Presidenza della Camera dei Deputati).

Dopo i saluti istituzionali del Sen. Laforgia, del Presidente dell’US Acli Damiano Lembo, Lorenza Bonaccorsi (Sottosegretario di Stato Beni comuni e Attività culturali), Gioacchino Alfano (Presidente Nazionale Italiana Parlamentari) e del campione del mondo del 2006 Simone Perrotta, oggi Responsabile Dipartimento Junior dell’Associazione Italiana Calciatori, al dibattito, moderato dai giornalisti Enrico Varriale (Rai Sport) e Piercarlo Presutti (Ansa Sport), anche le testimonianze dei vertici del Generale di Brigata dell’Arma dei Carabinieri, Rosa Patrone, e del Commissario Capo della Polizia di Stato, Maurizia Quattrone, oltre alla nuotatrice azzurra, Erika Ferraioli, del Centro Sportivo dell’Esercito Italiano.

Per accedere alla sala è richiesto l’abbigliamento consono e, per gli uomini, l’obbligo di giacca e cravatta.